



Lezione 3

COORDINATRICE DIDATTICA: PAOLA BACCIN
COLLABORAZIONE: SANDRA GAZZONI

Revisão

Karine Lyziane Nascimento Leite de Freitas, Natália Savassi Tamaio,
Regina K. S. Mergulhão, Verônica Prazeres Silva.

Desenhos (Reprodução proibida)

Alex San Lyra (imagens extraídas do material em vídeo).
Marcos Airam Ribeiro (salvo quando indicado no final do material).

Fotos (Reprodução proibida)

Thaís de Oliveira (fotos extraídas do material em vídeo).
Mario Sergio Correa Cuzziol e Paola Baccin (salvo quando indicado no final do material).

2017

IL VERBO PIACERE

Una delle difficoltà degli studenti brasiliani riguarda il verbo *piacere*. Osservate le frasi e rispondete alle domande:



«Eu gosto de estudar».



Mi piace studiare.

1. Qual è il soggetto della frase «Eu gosto de estudar»?

.....

2. Qual è il soggetto della frase “Mi piace studiare”?

.....



«Eu gosto de morangos».



Mi piacciono le fragole.

3. Qual è il soggetto della frase «Eu gosto de morangos»?

.....

4. Qual è il soggetto della frase “Mi piacciono le fragole”?

.....

Avrete notato che il verbo *piacere* in italiano e il verbo «gostar» in portoghese hanno soggetti diversi, anche se esprimono lo stesso significato.

Osservate le frasi:

a. Mi piacciono i tramezzini¹.

I tramezzini piacciono a me.

Soggetto al plurale: **i tramezzini**.

Verbo al plurale: **mi piacciono**.



b. Mi piace la tranquillità della campagna.

La tranquillità della campagna piace a me.

Soggetto al singolare:

la tranquillità della campagna.

Verbo al singolare: **mi piace**.



c. Mi piace andare in bici.

Andare in bici piace a me.

Soggetto: **verbo andare**

Verbo al singolare: **mi piace**



¹ Il tramezzino è un tipo di panino fatto con pan carré («pão de forma») e ripieni vari.

5) Completate le frasi con il verbo *piacere* (*mi piace* o *mi piacciono*).

- a) la musica,
ma non la musica jazz.



- b) quasi tutti gli sport,
ma non il pugilato.



- c) riposare, ma non
..... stare senza far niente².



- d) Non gli insetti, soprattutto
gli scarafaggi.



- e) i videogiochi.



Osservate gli esempi di domande:

Ti piace la pizza? (Soggetto al singolare: *la pizza*)



Sì, mi piace.



No, non mi piace.

² Stare senza far niente significa «ficar sem fazer nada» in portoghese.

Ti piacciono gli spaghetti? (Soggetto al plurale: *gli spaghetti*)



Sì, mi piacciono.



No, non mi piacciono.



Attenzione!

In italiano, la risposta negativa chiede la doppia negativa:

No, non....

Ti piacciono gli gnocchi? **No, non** mi piacciono.

Ti piace la marmellata? **No, non** mi piace.

Ti piace dormire fino a tardi **No, non** mi piace.

6) Facciamo conoscenza. Rispondete alle domande:

- a. Ti piace la pizza?
- b. Ti piacciono gli spaghetti?
- c. Ti piace il caffè?
- d. Ti piacciono i cani?
- e. Ti piacciono i gatti?
- f. Ti piacciono gli scarafaggi?
- g. Ti piace la musica jazz?
- h. Ti piacciono i videogiochi?
- i. Ti piace stare senza far niente?
- l. Ti piace lo sport?

Quando parliamo delle cose che ci piacciono, il nostro interlocutore può esprimere accordo o disaccordo con i nostri gusti.



Mi piace il caffè.



Anche a me.



A me invece no.



Mi piacciono i pomodori.



Anche a me.



A me invece no.

Quando siamo d'accordo con il giudizio positivo del nostro interlocutore diciamo:



Anche a me.

Quando non siamo d'accordo con il giudizio positivo del nostro interlocutore diciamo:



A me invece no.

7) Segnate con una X se siete o no d'accordo con le seguenti affermazioni.

a) Mi piace la colazione all'italiana.

() Anche a me.

() A me invece no.



b) Mi piace la carne.

() Anche a me.

() A me invece no.



c) Mi piacciono la frutta e la verdura.

() Anche a me.

() A me invece no.



d) Mi piacciono le ciliege.

() Anche a me.

() A me invece no.



e) Mi piacciono le tagliatelle.

() Anche a me.

() A me invece no.



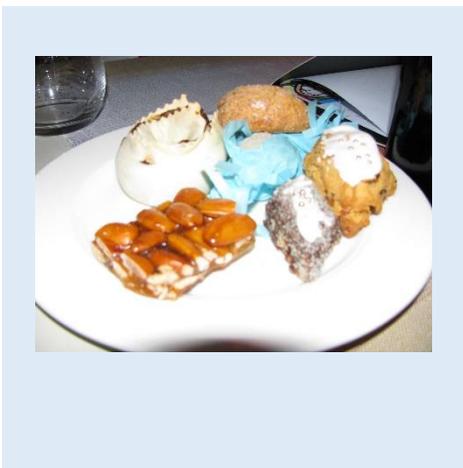
Anche quando parliamo delle cose che non ci piacciono, il nostro interlocutore può esprimere accordo o disaccordo con i nostri gusti.



Non mi piace il pane.

Neanche a me.

A me invece sì.



Non mi piacciono i dolci.

Neanche a me.

A me invece sì.

Quando siamo d'accordo con il giudizio negativo del nostro interlocutore diciamo:



Neanche a me.

Quando non siamo d'accordo con il giudizio negativo del nostro interlocutore diciamo:



A me invece sì.

8) Osservate le faccine e completate i fumetti con le frasi che indicano accordo o disaccordo:

Accordo	<i>Anche a me</i>	😊	<i>Neanche a me</i>	😞
Disaccordo	<i>A me invece sì</i>	😊	<i>A me invece no</i>	😞

Poi segnate con una X la vostra opinione.

a)

Non mi piacciono le
patatine fritte.





 ()


 ()

b)

Non mi piacciono
i gelati.





 ()


 ()

c)

Mi piace il vino rosso.



Empty speech bubble

Empty speech bubble



()



()

d)

Mi piace il pesce.



Empty speech bubble

Empty speech bubble



()



()

e)

Non mi piace la birra.



Empty speech bubble

Empty speech bubble



()



()

9) Ora vi invito a rivedere la puntata e a segnare, nell'elenco sottostante, le cose che piacciono a Elisa.

- () Le piacciono i drink che Marcello preparava.
- () Le piacciono le ricette di Marcello.
- () Le piacciono gli uomini forzuti.
- () Le piace studiare.
- () Le piace la musica.

10) Indicate anche le cose che piacciono a Tarcisio.

- () Gli piace studiare.
- () Gli piace il cinema.
- () Gli piacciono i registi italiani.
- () Gli piacciono le canzoni italiane.
- () Gli piace il film che Elisa gli ha consigliato.

Con il verbo *piacere*, quando ci riferiamo a una donna, usiamo il pronome **le** che significa **a lei**. Quando parliamo di un uomo, usiamo il pronome **gli**, che significa **a lui**.



A Tarcisio piace il cinema.

A lui piace il cinema.

Gli piace il cinema.



A Elisa piace la musica.

A lei piace la musica.

Le piace la musica.

11) Completate con *gli* o *le*.



- a) A mio fratello piace viaggiare.
= piace viaggiare.



- b) A mia sorella piace tanto il Natale.
= piace tanto il Natale.



- c) A Ernesto piacciono i programmi sportivi in TV.
= piacciono i programmi sportivi in TV.



- d) A mia madre piacciono tutti gli animali.
= piacciono gli animali.



- e) A mio padre piace il ciclismo.
= piace il ciclismo.

12) Per riassumere: completate le frasi con le seguenti parole:

mi – me le – lei gli – lui

Mi piace il vino rosso.

Il vino rosso piace.

Il vino rosso piace a

Il vino rosso piace a Elisa.

..... piace il vino rosso.

Il vino rossopiace.

Il vino rosso piace a

Il vino rosso piace a Tarcisio.

..... piace il vino rosso.

Il vino rosso piace.

Il vino rosso piace a



I NUMERI: RIPASSO

13) Rispondete alle domande e scrivete i numeri per esteso:

a) Quanti anni ha tua sorella? (21)

.....

b) Quanti anni ha tuo fratello? (19)

.....

c) Quanti anni ha tuo marito? (29)

.....

d) Quanti anni ha tuo figlio? (20)

.....

e) Quanti anni ha tua figlia? (30)

.....

f) Quanti anni ha tua moglie? (33)

.....

g) Quanti anni ha la tua figlia più piccola? (3)

.....

h) E tu, quanti anni hai? (40)

.....

14) Scrivete i numeri per esteso:

a) Quanto costa il biglietto per l'autobus? (3 Euro)

Costa Euro.

b) Quanto costano quei vestiti? (1.000 Euro – 2.000 Euro)

Quello rosso costa Euro.

Quello nero, invece, costa Euro.

I NUMERI ORDINALI

A Elisa e a Tarcisio piace la musica italiana, ma ascoltano generi diversi. A Tarcisio piace la musica leggera, a Elisa invece piace la musica classica dei secoli scorsi³. Riguardate la puntata e osservate come si pronunciano i nomi dei secoli in italiano.

TARCÍSIO:

Marcelo mi aveva detto che ti piaceva la musica italiana.

ELISA:

Sì, sì, certo che mi piace. Ma è un altro genere di musica quello. Mi piacciono Palestrina, Monteverdi, Gabrieli.

TARCÍSIO:

Io invece non conosco nessuno di questi.

ELISA:

Si capisce, sono musicisti molto antichi del sec. XVI, XVII.

TARCÍSIO:

Allora sei un'erudita.



15) Scrivete per esteso il nome dei secoli come vengono pronunciati da Elisa.

“Si capisce, sono musicisti molto antichi del (sec. XVI, XVII)
 secolo.”

Mentre in portoghese diciamo: «o século XX (o século vinte)», «o século XXI (o século vinte e um)», «o século XIX (o século dezenove)», in

³ Secoli scorsi = secoli passati.

italiano si devono usare i numeri ordinali per indicare il secolo: il ventesimo secolo, il ventunesimo secolo, il diciannovesimo secolo.

A parte i primi 10 numeri, la trasformazione di un numero cardinale in numero ordinale è semplice: basta togliere l'ultima lettera e aggiungere **-esimo**.

11° undicesimo:

undici → undic- → undic **-esimo**

16) Completate il quadro con i numeri ordinali.

1° primo	14° quattordic.....
2° secondo	15° quindic.....
3° terzo	16° sedic.....
4° quarto	17° diciassett.....
5° quinto	18° diciott.....
6° sesto	19° diciannov.....
7° settimo	20° vent.....
8° ottavo	21° ventun.....
9° nono	22°
10° decimo	30°
11° undicesimo	50°
12° dodicesimo	100°
13° tredicesimo	1000°

17) Eccovi qualche esempio di frasi in cui si usano i numeri ordinali. Completate le frasi con i numeri per esteso:

a. Il Brasile è stato scoperto nel sec. XIV.

Il Brasile è stato scoperto nel secolo.



b. Roma è stata fondata nel sec. VI a.C.
Roma è stata fondata nel secolo avanti Cristo.

c. Per la prossima lezione leggete il capitolo III del libro di testo.

Per la prossima lezione leggete il capitolo del libro di testo.



d. Abito al 2° piano di un palazzo del sec. XIX.

Abito al piano di un palazzo del secolo.

e. L'ordine dell'appello⁴ per l'esame sarà: 1° De Rossi, Matteo; 2°



Zanatta, Maria; 3° Bassani, Ernesto.

L'ordine dell'appello per l'esame sarà:

..... De Rossi, Matteo;

..... Zanatta, Maria;

..... Bassani, Ernesto.

⁴ L'appello per l'esame significa «a ordem de chamada dos alunos para fazer o exame oral».

- f. Sono tutti invitati alla festa del 50° anniversario della scuola.
Sono tutti invitati alla festa del anniversario della scuola.



Invito alla ricerca 1

Elisa ha citato tre musicisti italiani: Palestrina, Monteverdi e Gabrieli. Vi invito a cercare qualche loro brano in Internet e ad ascoltarli. Vi piacciono?



Invito alla ricerca 2

In italiano, che differenza c'è tra *compleanno* e *anniversario*?



In tutti e due i casi, si fanno gli auguri: *auguri!*